

PDTA 2.0

da appropriatezza clinica a strumento di programmazione agende.

27.11.2025

SESSIONE IN.GE.SAN

PROGETTI, COLLABORAZIONI E PROSPETTIVE
DELL'INGEGNERE GESTIONALE IN SANITÀ



Cosa sono i PDTA

Definizione

I PDTA sono strumenti clinici multidisciplinari progettati per garantire una gestione integrata e coordinata dei pazienti affetti da patologie croniche e complesse.

Rappresentano un modello organizzativo che coordina tutte le fasi del percorso di cura: dalla diagnosi al trattamento, dal controllo alla riabilitazione.

Obiettivo principale

Assicurare un continuum assistenziale efficace tra ospedale e territorio, garantendo:

- Continuità delle cure in ogni fase
- Appropriately degli interventi
- Qualità elevata dell'assistenza
- Integrazione dei servizi sanitari



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI



Perché i PDTA sono fondamentali



Risposta all'invecchiamento

La crescente longevità della popolazione e l'aumento delle comorbidità richiedono un approccio multidisciplinare alla cura del paziente.



Assistenza integrata

Rispondono alla domanda di cure complesse attraverso modelli assistenziali integrati, proattivi e **centrati sul paziente**.



Medicina di iniziativa

Favoriscono la medicina di iniziativa potenziando la rete territoriale e garantendo la presa in carico globale del paziente cronico.



Qualità e uniformità

Riducono la variabilità nei trattamenti e migliorano significativamente gli esiti clinici attraverso protocolli standardizzati.

- Appropriately degli interventi
- Qualità elevata dell'assistenza
- Integrazione dei servizi sanitari



'PRO' DEGLI ATTUALI PDTA



Ricostruiscono il percorso del paziente "fuori" dalle mura della singola UUOO



Individuano perfettamente il PERCHE, il CHI ed il COSA



Se aziendali, vengono costruiti da gruppi di professionisti





'CONTRO' GLI ATTUALI PDTA

- Faticano ad uscire dalle mura dell'Ospedale
(e non coinvolgono i soggetti esterni all'azienda)
- Non individuano quasi mai il COME
- Non progettano le fasi di controllo



'CONTRO' GLI ATTUALI PDTA

- Faticano ad integrare le NOVITA' (organizzativi IFEC erogativi CASE DI COMUNITA)
- La TELEMEDICINA è citata ... quasi APPICCIATA
- Il concetto di DIGITALIZZAZIONE è vago, prospettico, evitato



COSA MANCA SECONDO UN'INGEGNERE GESTIONALE (I CONSIGLI DI ZIA ING.)

Traduzione delle Fasi

TRADURRE le fasi del PDTA nelle singole azioni (WBS) e verificare se quanto previsto è fattibile

Implementazione Digitale

TRADURRE le singole azioni nel percorso digitale e verificare se esistono gli strumenti adeguati

Valutazione e Monitoraggio

TRADURRE anche in termini di VALUTAZIONI DI RISCHIO CLINICO, DI SICUREZZA DIGITALE, DI PRIVACY, DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI

SFIDE NELL'IMPLEMENTAZIONE DEI PDTA

Integrazione dei sistemi IT

Difficoltà nella condivisione dei dati e nell'interoperabilità tra le diverse piattaforme cliniche e gestionali.

Resistenza al cambiamento

Superare le abitudini consolidate e promuovere l'adozione di nuovi protocolli tra i professionisti sanitari.

Risorse e formazione

Carenza di personale dedicato e programmi di formazione specifici per l'applicazione efficace del PDTA.



PDTA 2.0
da appropriatezza clinica a strumento di programmazione agende.

Grazie per l'attenzione – Alessia B.

SESSIONE IN.GE.SAN
PROGETTI, COLLABORAZIONI E PROSPETTIVE
DELL'INGEGNERE GESTIONALE IN SANITÀ